



INFORMAZIONI ORTICOLTURA n° 7 ANNO 9

LUGLIO 2006

A CURA DELL'UFFICIO DELLA CONSULENZA AGRICOLA
IL BOLLETTINO VIENE DISTRIBUITO A TUTTI GLI ABBONATI ALLA CONSULENZA
ABBONAMENTO PER I NON ABBONATI Fr. 30.-- all'anno

Consultabile anche su: www.ti.ch/agricoltura

I LAVORI IN AZIENDA

Pomodori

Serre e grandi tunnel

- Proseguire con i lavori colturali fino a 20 giorni prima della fine della raccolta.
- In agosto non sfogliare troppo le piante, per non esporre i frutti al sole durante le giornate ancora calde!
- Per ottenere un calibro ancora sufficiente, sulle varietà a grappolo ridurre il numero di frutti anche sui palchi superiori.

Tunnel 3 metri

- Sostenere le cime con prolungamenti dei paletti oppure mediante legature orizzontali.
- Chiudere i tunnel in caso di previste notti fresche. Forti differenze di temperatura fra giorno e notte, sono causa di screpolature dei frutti.

Cicorie e cavolfiori

Mantenere il suolo ben umido fino al momento della copertura dello stesso da parte della vegetazione, per ridurre i rischi di monta a fiore.

Lattuga cappuccio, lollo e cavolo rapa

Entro il 10 agosto seminare le insalate del tunnel di 3 metri.

Entro questo termine si semina anche il cavolo rapa per il grande tunnel.

Le lattughe per il grande tunnel e per la serra sono da seminare verso il 20 agosto.

Varietà consigliate

Lattuga cappuccio:

Per tunnel (3-8 m) e serra:

Cliona, Arcadia.

Lollo rosso e verde

Amandine, RZ 86-10 (rosso);
Livorno (verde)

Foglia di quercia:

Eventai (rossa); Krilda (verde).

Al momento della germinazione, le lattughe sono sensibili alle alte temperature. In caso di periodi caldi è difficile ottenere una levata regolare. La temperatura ideale di germinazione delle insalate è di 15-16° C.

Fare quindi germinare al fresco (cella frigorifera a 15°C) oppure ombreggiare e umidificare le semine più volte al giorno fino a germinazione avvenuta.

Sedano

È da piantare nei tunnel entro il 20 agosto (serre 10 settembre). In base alla data di messa a dimora si regola la densità (trapianti precoci 10 piante/ m², trapianti tardivi 14 piante/m²). Garantire un'umidità sufficiente in modo particolare nei periodi caldi per evitare la necrosi del cuore, erroneamente attribuita ad una mancanza di boro.

Cavolo cinese:

Si semina in vivaio fino al 10 agosto. Il trapianto in campo è da effettuare entro fine mese. Non oltrepassare la densità di 10 piante per metro quadrato. Varietà: Storido, Morillo, Bilko.

Melanzane

Procedere regolarmente alla raccolta (2-3 volte alla settimana). Eliminare i frutti mal colorati poiché bloccano la pianta.

Procedere regolarmente a irrigazioni di breve durata nei momenti più caldi per abbassare la temperatura e ridurre l'aggressività degli acari (bassina-ges).

Zucchine

Mantenere una sufficiente e costante umidità del suolo. Eseguire le irrigazioni di mattina in modo da avere la pianta asciutta durante la notte (pericoli di batteriosi e fitoftora).

ESTENSIONE DI OMOLOGAZIONE

GAZELLE

Il prodotto finora autorizzato unicamente su insalate, cipolle, porri e piselli ha recentemente ricevuto l'omologazione su

**POMODORO
CETRIOLO
MELANZANA
MELONE**

contro afidi e mosca bianca
Dose d'impiego: 0.025-05%
Termine di attesa: 3 giorni*
Massimo 2 applicazioni/anno

*Melone: 2 settimane

PROTEZIONE FITOSANITARIA IN AGOSTO

POMODORI

Peronospora

Per il momento non ci sono problemi, poiché il clima è attualmente sfavorevole al fungo. Non appena si presenteranno però le notti lunghe e umide, tipiche dell'autunno, la malattia potrebbe attaccare le colture insufficientemente protette.

Proseguire quindi la protezione con Rame + folpet (Cuprosan UDG, Vinipur, Folcupan), Forum + rame, oppure il prodotto omologato da quest'anno Verita (Omya). **Usare Verita oppure Cyrano (con aggiunta di rame) nelle colture dove la malattia è presente.**

Oidio

Quest'anno la malattia di relativa recente apparizione in Svizzera (1991) sembra essere particolarmente virulenta. In Ticino è infatti già presente in parecchi tunnel e serre. Con il clima di agosto la situazione si farà probabilmente ancora più critica.

Ai **primi** sintomi intervenire immediatamente con i prodotti specifici. Nessun prodotto ha una buona azione curativa. Per ottenere una discreta protezio-

ne è importante alternare i gruppi di prodotti!

Gruppi di antioidio:

ISS	Topas vino, Lemanor, Systhane viti,
Strobilori- ne	Flint, Amistar, Stroby
Piperazine	Funginex

È possibile anche l'uso dello zolfo bagnabile (Thiovit).

Anche se all'inizio poco appariscente, non sottovalutare la malattia. In breve tempo le colture possono essere distrutte.

Cladosporiosi

La malattia è presente in alcuni locali di coltura. Ricordiamo ancora una volta le varietà non resistenti: Petula, Durinta, Oscar, tutte le varietà perette, Cherry Belle.

Intervenire con Carbendazim o Derosal all'apparizione delle prime macchie.

Acari

L'estate 2006 calda e secca è favorevole alla proliferazione degli acari (acari rossi e gialli). Forti attacchi di questi parassiti seccano una coltura nel giro di pochi giorni. L'acaro è visibile ad occhio nudo solo per chi ha

una buona vista! Per poter scoprire chiaramente il parassita è necessario l'uso di una lente. Intervenire con Vertimec, eventualmente limitandosi alla sola zona colpita.

In agosto si presenterà sicuramente anche l'acariosi bronzea, causata da un "micro-ragno" (*Aculops lycopersici*), invisibile ad occhio nudo. I sintomi sono una colorazione marrone-bronzea di fusti, frutti e foglie, e il conseguente deperimento delle piante. All'inizio l'attacco concerne solo piante isolate; in seguito l'evoluzione è molto rapida.

Controllare le colture e intervenire immediatamente con Vertimec, eventualmente solo sulle piante colpite.



Larve di aculops lycopersici

Cimice verde/Cicaline

Per il momento si segnalano problemi unicamente con la cicalina, in modo particolare nel Gordolese. Sul pomodoro il parassita causa danni sui frutti,

rappresentati da macchie sabbiose e legnose in concomitanza dei punti di punzione e nutrizione (frutti non più commerciabili).

Il danno della cimice verde è simile, ma per il momento non sono stati evidenziate presenze massicce del parassita.

In entrambi i casi in presenza di danni intervenire immediatamente con un estere fosforico (p. es. Alaxon/Diazinone), un piretroide di sintesi, o eventualmente Gazelle.

ZUCCHINE

Nelle ultime due stagioni il problema principale è stato causato dalla peronospora delle cucurbitacee (*Pseudoperonospora cubensis*), malattia di difficile controllo. La lotta **preventiva** deve essere basata sull'applicazione alternata di più prodotti Folpet+Cymoxanil (Ridomil vino), Aluphosethyl+Folpet+Cymoxanyl (Cyrano), Aluphosethyl+Fenamidone (Verita).

È pure d'aiuto l'aggiunta di un prodotto rameico allo 0,2% (p. es. Cuprofix).

Malgrado la buona tolleranza all'oidio delle varietà consigliate per l'autunno (Mikonos, Quine, Alice), aggiungere alla poltiglia anche un prodotto specifico contro questo fungo.

NOVITÀ DALL'ÖGA, FIERA SVIZZERA DELL'ORTOFRUTTICOLTURA E DEL GIARDINAGGIO

Alla fiera svizzera dell'ortofrutticoltura e del giardinaggio che si è tenuta alla fine di giugno a Öschberg-Koppigen sono state presentate 2 novità interessanti per l'orticoltura, che indichiamo qui brevemente:

SERRA transpar, prodotto francese sottoforma di gel da applicare diluito su serre e tunnel per ridurre la temperatura all'interno nei momenti molto caldi (riduzione fino a - 5° C). A differenza dei prodotti per ombreggiare tradizionali, la luminosità rimane quasi inalterata. Venduto in Svizzera da Sansonnens frères, 1543 Grandcour



www.caahmro.fr/fr/#

NEBULIZZATORI a freddo per serre e tunnel, che possono essere impiegati per aumentare l'umidità relativa, per l'applicazione di prodotti antiparassitari e per la distribuzione di agenti disinfettanti nei depositi (o antigermi per le patate). Disponibile in 3 differenti versioni per serre da 1000 m² fino a 25'000 m².



Venduti in Svizzera da Horti-plus GmbH, 8330 Pfäffikon/ZH.
<http://www.pfalz-technik.com/>

“VERDURE ATTACK”: UNA PROPOSTA ORTI PER LE SCUOLE TICINESI

Resoconto della conferenza stampa degli orticoltori di metà luglio

Giovedì 13 luglio l'OrTI, l'associazione orticoltori ticinesi, ha organizzato una conferenza stampa per presentare la nuova pubblicazione “Verdure attack”, e alcune problematiche d'attualità per il settore orticolo. Ad iniziare gli interventi è stato il Presidente OrTI Renato Oberti: *“Grazie ai nostri produttori le famiglie ticinesi hanno a portata di mano prodotti freschi e di qualità certificata. Infatti tutti gli associati all'OrTI rispettano le prescrizioni del marchio “Suisse Garantie”, senza dimenticare inoltre coloro che praticano l'agricoltura “Bio”. Per esperienza diretta posso assicurare che i controlli sono eseguiti in modo rigoroso e puntuale; la fiscalità e l'imparzialità sono del resto caratteristiche che contraddistinguono il sistema di controllo adottato in Svizzera. Ma vi è di più! Oltre ai controlli in azienda, le nostre verdure sono passate al setaccio con estrema cura dai commercianti nostri partner, i quali prima di far arrivare la merce sugli scaffali dei negozi scelgono solo i prodotti*

migliori conformi agli standard di qualità.”

Dopo la parte introduttiva è stata la volta di Jean-Jaques Bernasconi che ha presentato l'opuscolo “Verdure Attack”: *“Il progetto “Verdure Attack” promosso dall'OrTi prevede la traduzione in italiano e la distribuzione di 3 edizioni di quella che è una sorta di guida alle verdure per ragazzi. Concepita in maniera innovativa per portare giocosamente i bambini in età scolastica alla scoperta del mondo degli ortaggi, la serie di libretti nata in Svizzera romanda mira a far accettare e apprezzare le verdure nell'alimentazione quotidiana. Siamo infatti tutti consapevoli dell'importanza capitale degli elementi nutritivi contenuti nelle verdure per la crescita e lo sviluppo dei bambini, i quali purtroppo, in generale, non apprezzano particolarmente questo tipo di alimenti”*. L'OrTI ha perciò deciso di promuovere “Verdure attack” anche al Sud delle Alpi, facendosi carico della traduzione italiana del primo opuscolo e del conseguente invio

gratuito alle Scuole elementari. A questo proposito è doveroso ricordare il sostegno ricevuto dalla Conferenza agroalimentare e dalla FOFT.

“Tra le pagine di “Verdure attack” – continua Jean-Jaques Bernasconi – potete andare alla scoperta o riscoperta di porri, zucche,... e tanto altro ancora sulle verdure. In particolare segnalo la struttura didattica degli scritti adatti ai bambini di ogni età; pagine giocose e colorate che dedicano un importante spazio al ruolo delle verdure per il benessere del nostro organismo. Un fatto molto importante ai nostri giorni, infatti purtroppo il problema dell’obesità anche infantile diventa sempre più acuto. Tramite “Verdure attack” l’OrTi intende apportare il proprio contributo al miglioramento del quadro sanitario delle attuali generazioni di bambini, ovvero gli adulti del futuro. Un libro da solo non basta di certo; affinché “Verdure attack” non resti solo tra la polvere delle librerie, i genitori in primis, ma anche gli insegnanti, sono invitati a far conoscere in prima persona ai propri figli ed allievi questa nuova pubblicazione che in fondo è una rilettura in chiave

moderna della saggezza dei nostri avi”.

Dopo la presentazione di “Verdure attack” la parola è passata a Marco Francini che ha affrontato vari temi di carattere nazionale ed internazionale. Tra questi segnaliamo il resoconto sui marchi di qualità per le nostre verdure: *“L’auto-imposizione di standard produttivi di alto livello (Bio Suisse e Suisse Garantie) – afferma Marco Francini – ci pongono fra i primi posti a livello mondiale nelle tecniche produttive che rispettano l’ambiente. A tutto ciò si aggiunge EurepGAP che come soluzione nazionale voluta dall’USPV viene denominata SwissGAP. SwissGAP è fortemente voluto dai distributori e contiene norme, direttive e regole che vanno dalle tematiche legate alla produzione sino agli standard legati alla manodopera coprendo effettivamente tutti gli aspetti legati alla produzione e allo smercio di prodotti orticoli. In parole povere se un’azienda viene riconosciuta SwissGAP adempie a standard che ne qualificano l’alta qualità e certificano che tutti gli ambiti legati alle attività aziendali sono confacenti alle richieste di Swiss-GAP (mag-*

giori informazioni si trovano sul sito www.swissgap.ch). È evidente che le aziende che non vorranno farsi certificare SwissGAP saranno confrontate a difficoltà. In questo ambito a livello di USPV si è voluto fortemente la soluzione Svizzera (SwissGAP) rispetto alla soluzione mondiale (EurepGAP) ciò per favorire e mettere in condizione e di soddisfare gli standard di qualità richiesti anche le aziende piccole e medie che sono la preponderante realtà delle aziende orticole in Svizzera".

Dopo questi interventi i presenti all'incontro con l'OrTI hanno animato una sorta di dibattito col Consigliere di Stato Marco Borradori, il quale accompagnato da tre collaboratori del Dipartimento del territorio ha spiegato quali sono le prospettive in ambito di pianificazione del territorio (con particolare riferimento alle zone serre ed al nuovo Piano direttore cantonale); così come ha fornito importanti chiarimenti e rassicurazioni in merito al progetto per l'impianto di smaltimento dei ri-

fiuti a Giubiasco. In merito a quest'ultimo argomento sono emersi due fattori chiave: da un lato dal profilo tecnico delle emissioni l'impianto non dovrebbe causare particolari problemi all'orticoltura del Piano di Magadino; d'altro canto si dovrà lavorare affinché anche a livello d'immagine i prodotti della regione non ne risentano. A questo proposito l'informazione adeguata e trasparente sulla realtà della situazione sarà fondamentale, così come la sensibilizzazione al consumo di frutta e verdure tramite azioni del tipo "Verdure attack".

Roberto Bolgé, Segretario OrTi

